

ROADBOOK-PERCORSO 10

DA FONTE TETTONE ALL'EREMO DI SANTO SPIRITO

IL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

Il viaggio che stai per compiere ti porterà sulla Maiella che Plinio il Vecchio riteneva fosse il “Padre dei Monti” e che gli abruzzesi considerano la “Montagna Madre”.

Si tratta di un gruppo montuoso alto, imponente, impervio e selvaggio, patrimonio mondiale dei Parchi Nazionali. Con i suoi 2793 m. è il secondo massiccio degli Appennini continentali dopo il Gran Sasso. Costituito da quattro grandi individualità orografiche - la Maiella propriamente detta, massiccio calcareo ampio e compatto, il Morrone, il Porrara e i Monti Pizzi, è un Parco Nazionale che per posizione, asprezza, vastità, imponenza, rigore e mutevolezza climatica, può essere considerato unico nel suo genere, ricco di valli e di piani carsici che si interpongono tra le vette montane.

Francesco Petrarca nel *De vita solitaria* celebrò la spiritualità della Maiella e, per i suoi eremi costruiti all'interno di grotte e boschi, la definì *Domus Christi* (Casa di Cristo). Luogo di riti religiosi fin dalla preistoria, con il Cristianesimo e soprattutto durante il medioevo, la Maiella divenne sede di importanti monasteri benedettini. Numerose sono le grotte in cui nel corso dei secoli si avvicendarono storie di uomini, di santi o di semplici devoti. Tra questi spicca la figura di Pietro da Morrone che visse da eremita tra questi monti, edificò eremi e fondò l'ordine monastico dei Celestini, fino a quando, nel 1294, i messi papali gli annunciarono l'elezione al soglio pontificio.

INDICAZIONI SULLE VACANZE AUTOGUIDATE

I percorsi senza l'ausilio di una guida richiedono grande capacità di adattamento.

È importante saper leggere le mappe e avere un buon senso di orientamento o essere disponibile a lavorare per migliorarlo. In questo tipo di viaggio perdere la strada, cercare quella giusta e chiedere informazioni agli abitanti del posto, costituisce parte integrante dell'avventura. Se è la prima volta che sperimenti l'esperienza di un itinerario autoguidato potresti inizialmente percepire una sensazione di “spaesamento” e disagio; in questo caso considera che quella stessa sensazione è stata percepita da molte altre persone prima di te: si tratta di un breve momento che potrai superare appieno, così da goderti un'esperienza ricca e appagante.

Se scegli di fare un cammino a piedi autoguidato, devi imparare ad accettare l'esistenza di un livello *certo* di imprevisto, ma è proprio questa la motivazione per la quale molte persone amano questo modo di viaggiare. La sensazione di libertà che potrai assaporare è un'emozione che, una volta provata, cercherai di replicare nuovamente.

RACCOMANDAZIONI (PREVISIONI DEL TEMPO, CALDO)

Prima di incamminarti per il trekking giornaliero, ricordati di controllare sempre le previsioni del tempo. Soprattutto nelle zone di montagna le condizioni climatiche possono cambiare in maniera improvvisa. Quando è molto caldo, fai attenzione al rischio di disidratazione, per questa ragione ti consigliamo di bere almeno 1,5 – 2 lt di acqua al giorno.

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ TECNICA DEL TOUR

Livello 2/5: Escursioni moderate, 4-5 ore al giorno (escluse le pause) in aree alto collinari e montuose, su sentieri ben tenuti e segnalati, con brevi tratti ripidi in salita o in discesa e dislivelli inferiori ai 500 metri. Richiedono una certa dimestichezza con l'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

HIGHLIGHTS DEL VIAGGIO

- Scenari mozzafiato, spazi aperti e selvaggi, picchi frastagliati, verdi e sinuose praterie
- Ambienti ricchi di una rilevante biodiversità floristica e faunistica
- Calorosa accoglienza e ospitalità locale
- Piatti e specialità della tradizione enogastronomica del territorio

PAESI DA VISITARE

GUARDIAGRELE (CH)

Incantevole borgo inerpicato su un colle di fronte alla Maiella, a 577 metri di altitudine, che conta 10.000 abitanti.

Il paese si contraddistingue per una caratteristica architettura in pietra, pittoreschi scorci e un panorama mozzafiato sulla "Montagna Madre". Di antichissima origine, si hanno notizie del borgo a partire dal 101 d.C..

Fortificata da Belisario e in seguito decorata da Narsete, passò agli Orsini per essere poi riconquistata dagli Sforza e convertita a fortezza nella guerra contro gli Aragonesi. In epoca medievale Guardiagrele divenne importante borgo di fonditori di campane, maestri del ferro battuto e orafi. Di questi ultimi, il più illustre fu Nicola di Andrea Gallucci ovvero Nicola di Guardiagrele, allievo, a Firenze, di Lorenzo Ghiberti. L'artigianato del ferro e dell'oro è tuttora presente in città. In seguito la occuparono i francesi che, nel 1799, la rasero al suolo.

Imperdibile una visita nel cuore del borgo antico per ammirare la splendida facciata gotica della chiesa di Santa Maria Maggiore e assaggiare il dolce simbolo della città, conosciuto come "sise delle monache" o "tre monti": tre ciuffi di soffice pan di Spagna, che ricordano la forma della montagna, farciti di deliziosa crema pasticciera.

Ristoranti consigliati:

Grotta dei Raselli, Via Raselli – Loc. Comino – Tel. 0871/83354 – prezzi € 40,00 vini esclusi;

Santa Chiara, Via Roma, 10 – Tel. 0871/801139 – prezzi € 30,00 vini esclusi;





Villa Maiella, Via Sette Dolori, 30 – Tel. 0871/809319 - prezzi € 40,00 vini esclusi;

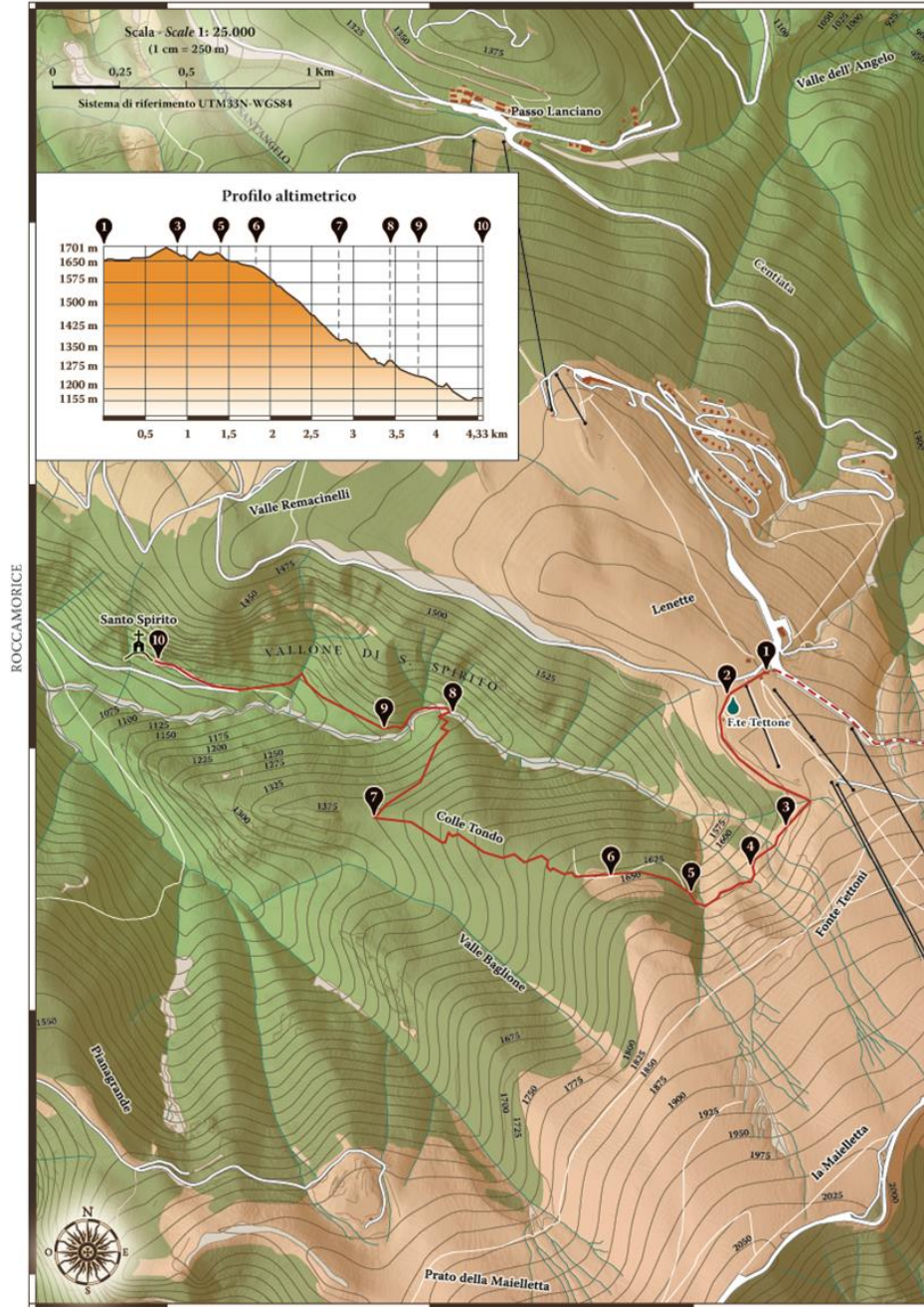
PROGRAMMA GIORNALIERO

L'attacco del sentiero si trova in località Fonte Tettone a 1650 mt di quota, distante circa 30 km dal centro della cittadina di Guardiagrele. Per godere a pieno della giornata, vi consigliamo di mettervi in cammino non troppo tardi al mattino, specialmente se la giornata si preannuncia calda. Durante il percorso sono presenti fontane per fare rifornimento di acqua. Il percorso si conclude presso l'eremo di Santo Spirito, articolato complesso di edifici addossati ad una parete rocciosa. Fondato da fra Pietro del Morrone (il Papa del gran rifiuto) nel quinto decennio del XIII secolo, nel 1263 l'eremo riceve la protezione apostolica da Urbano IV e viene incorporato all'Ordine di S. Benedetto. Su diversi livelli si trovano diversi ambienti risalenti a diverse epoche costruttive, quali la chiesa, la sagrestia ed un settore abitativo, le cellette dei primi compagni di Pietro, la casa del Principe Caracciolo che nel XVII sec. Vi si ritira.

Info

GIORNO 2

km =	Km di cammino	4,3
 =	Durata del Percorso	2h (incluse pause)
 =	Dislivello in salita	49 m
 =	Dislivello in discesa	564 m
 =	Massima altitudine	1702 m
 =	Segnaletica presente	Parco della Maiella
 =	Difficoltà tecnica	2/5



ROCCAMORICE